Istituti Vinci

RASSEGNA STAMPA
A.S. 2012/2013
PARTE PRIMA

ovo sponsor per l'Esse Elle 96 che ha presentato l'abbinamento con gli Istituti Vinci (foto redazione)

L'Elle Esse96 diventa Vinci

L'Associazione Sportiva ElleEsse96 di calcio a 5 ha presentato la propria squadra rinominata "Istituti Vinci" in onore del nuovo sponsor.

Approdata quest'anno in serie C1 mostrando grinta e voglia di ben figurare, la ElleEsse96 ha aggiunto sulla maglia la scritta "Istituti Vinci", il logo degli illustri Istituti scolastici presenti sia a Varese che a Gallarate, con due indirizzi: Istituto Trasporti e Logistica, l'ex Istituto Aeronautico, e il Liceo Linguistico. Il battesimo è avvenuto tra gli applausi delle centinaia di persone convenute, nella palestra della sede di Gallarate degli Istituti. La nascita della squadra "Istituti Vinci" è avvenuta proprio in occasione della cerimonia d'apertura dell'anno scolastico alla presenza di molte famiglie, di personalità politiche come gli assessori provinciali **Bonfanti** e **Martignoni**, dell'europarlamentare **Francesco Speroni**, di autorità militari, civili e religiose ed infine del famoso scrittore varesino **Mauro della Porta Raffo**, che ha tenuto la prolusione.

Importante sarà sicuramente la sinergia tra scuola e squadra e il primo importante passo si avverrà già nelle prossime settimane, con la proposta di organizzare una leva di calciatori dai 14 ai 18 anni per creare una "cantera" che giochi a tornei e campionati giovanili. La squadra "Istituti Vinci" vuole in questo modo, con la collaborazione di una tra le più importanti realtà scolastiche della provincia di Varese, crearsi un "vivaio" di nuovi giocatori, puntando a raggiungere risultati sempre più elevati.

Rinaldo Badini

Energie rinnovabili Isis e aziende alleati per formare tecnici

L'Isis Ponti, il 25 seminario tecnico sulle energie rinnovabili REPERTORIO

GALLARATE

Cresce il progetto Si(e)nergie, sul quale l'Isis Andrea Ponti di Gallarate ha investito, puntando su forti collaborazioni con aziende non solo del territorio, ma anche a livello nazionale e internazionale, nel settore legato alle energie rinnovabili.

Cresce grazie all'adesione di nuove aziende importanti, che hanno colto questa importante sinergia nell'ottica della formazione, ma anche per creare nuove opportunità di occupazione.

Infatti uno degli obiettivi di Si(e)nergie è proprio, a livello scolastico, divenire polo d'eccellenza a livello provinciale in un programma di formazione dei tecnici nel settore delle energie rinnovabili. Ma anche, a livello aziendale, fornire competenze e know how indispensabili.

E proprio nell'ambito del progetto, lunedì 25 marzo alle 9 l'aula magna dell'Isis in viale Stelvio sarà sede di un seminario tecnico sulle nuove tecnologie legate all'efficienza e al risparmio energetico, nel quale esperti del settore a livello aziendale e di studio parleranno di fotovoltaico, normative, efficienza energetica, gestione "intelligente" dell'energia domestica, rinnovabili termiche. Il tutto con esempi concreti, così da non lasciare gli interventi alla mera teoria, ma unire questa all'immediato intervento.

Il seminario è aperto a chi, nel settore, è interessato a queste informazioni: l'iscrizione è obbligatoria e deve essere fatta entro il 18 marzo compilando online la scheda che si trova sul sito dell'istituto scolastico, all'indirizzo www.isisgallarate.it. E dato il grande interesse che il progetto sta suscitando, per motivi organizzativi sarà possibile accettare solo le prime 150 iscrizioni.

L'attenzione per le energie rinnovabili, collegando l'analisi teorica a quelle che possono essere applicazioni nella vita quotidiana e anche nei diversi settori lavorativi è un aspetto al quale sempre più scuole stanno dedicando attenzione. A livello conoscitivo, ma anche formativo. Proprio in questi giorni Gallarate, con gli istituti Vinci, sta ospitando la prima tappa di un progetto Comenius che coinvolge scuole di sei Paesi europei (oltre alle sedi gallaratese e varesina del Vinci, anche istituti da Ungheria, Romania, Germania, Turchia e Spagna). Un progetto che si svilupperà su due anni, dal titolo "Green" (go re-educate earth now), incentrato anche sui temi dell'inquinamento, del riscaldamento globale, delle tecnologie non inquinanti. ■ S. Mag.

La Prealpina 5/3/2013

Nella tesina arriva il nonno Ma c'è chi se la dimentica...

Gallarate

C'è anche la propria storia, la storia della propria famiglia, a unirsi alla storia più ampia nelle tesine dei maturandi gallaratesi.

Pietro Pettenghi ha appena concluso la seconda prova al liceo linguistico Piero Chiara degli istituti Vinci. Comprensione del testo in inglese. È tranquillo. «Sarà che frequento i licei linguistici da otto anni – scherza, non facendo mistero di aver dovuto ripetere la prima e la seconda in un istituto del Milanese e anche la quinta, che aveva tentato da privatista - Ma fin dalla scuola media adoravo l'inglese: è stato quello il motivo della scelta liceale».

Giornalista della Notte

La sua tesina per l'orale intreccia la storia moderna con quella di suo nonno, quell'**Ugo Pettenghi** che, come giornalista, legò il suo nome a "La Notte", "La Domenica del Corriere".

«Nel 1943 è stato deportato a Dachau come oppositore politico – racconta - Suo padre è stato ucciso. Ha scritto anche un libro, sulla crisi del '29».

La tesina. Pagine che dietro hanno una storia. Didattica. Personale. Di famiglia, come per Pietro. Che fa sorridere, in altri casi. Come per il suo compagno di classe **Stefano Bellintani**. «Mi ero convinto andasse presentata il giorno dell'orale – ammette - Che invece dovevamo consegnarla il primo giorno degli scritti l'ho realizzato alle dieci di sera di martedì. E mi sono precipitato a scriverla: ho finito alle tre e mezza».

E la mattina dopo l'attendeva la prova di italiano. «Volevo parlare della notte, da Novalis a Quasimodo, da Van Gogh alla notte dei lunghi coltelli» spiega riassumendo i punti che ha toccato. E per la seconda prova ha pure sfidato la sorte. Indossando una maglietta che, dice, d solito gli porta male. «Ho decis di andare controcorrente».

Ieri giornata dura al linguistico

Accanto a loro, più agitata **Carlotta Cicardi**, che l'esam di Stato al linguistico lo affront da privatista. Già sognando l possibilità di iscriversi a medici na. Anche lei ha scelto la com prensione del testo in inglese. I la tesina, «sui vizi capitali – spie ga - partendo da Stéphane Hes sel e il suo "Indignatevi". Da l una critica ai vizi». Vedendos anche il film "Seven".

Sono tutti stanchissimi

Tranquilli, ma stanchissimi dal la seconda prova i ragazzi del l'istituto aeronautico Ferrarir sempre incluso negli istituti pa ritari Vinci. Alcuni di loro si so no presi tutto il tempo a disposi zione prima di consegnare.

Lo ammettono: una prova to sta. «Ma vissuta senz'ansia, co me se fosse una normale prov durante l'anno scolastico» dic **Riccardo Girola**. L'agitazione per i suoi compagni **Greta Or garo** e **Mattia Monego**, c'è stat solo appena arrivati a scuol «Ma devo dire – aggiunge Gret – che durante l'anno gli inse gnanti ci hanno fatto capire ch non serve avere paura, che dob biamo affrontare queste prov con tranquillità». ■ Sara Magno

LEGNANO NEWS

MATURITA': RISULTATI LUSINGHIERI AGLI ISTITUTI VINCI

Si sono conclusi anche agli Istituti Vinci gli esami di Stato, quelli che vengono ancora chiamati "esami di maturità".

Abbiamo chiesto al loro Coordinatore didattico, prof. Antonio F. Vinci, *nella foto*, un parere sull'andamento di questi esami.

"I risultati delle due sedi, quella di Gallarate e di Varese, sono stati buoni, addirittura lusinghieri in alcuni casi, anche se – come spesso accade – per qualcuno sono stati al di sotto delle aspettative. Purtroppo gli Esami di Stato confermano ogni anno la loro specificità : una cerimonia che si conclude con un' alta percentuale, direi quasi bulgara, di "maturi"; tracce di temi che metterebbero in difficoltà persone ben più esperte ed acculturate dei giovani d'oggi; un colloquio che si risolve spesso in un'interrogazione pura e semplice, come quelle che avvengono durante l'anno scolastico, piuttosto che un vero e proprio colloquio interdisciplinare capace di mettere in luce l'acquisita, o meno, capacità critico-analitica dell'allievo. Rimane, questo sì e stranamente, l'esame come "prima prova della vita": l' ansia di questi ragazzi durante gli esami è vera e la gestione della paura di non saper rispondere è veramente una prova d'esame".

Cosa può dire a proposito delle "tesine"?

"In tutte le scuole i docenti si impegnano sin da dicembre per spingere gli allievi ad organizzare il lavoro di ricerca, ma spesso è un invito che resta disatteso. E' molto frequente l'abitudine che fa attendere gli ultimissimi tempi per stendere il proprio personale lavoro di ricerca, cadendo nella facile trappola di scopiazzare da internet. Nella mia scuola abbiamo iniziato con il dare agli allievi dei punti metodologici ben precisi da seguire, mettendo a disposizione un tutor per ogni studente; la firma apposta sull'elaborato finale da parte del docente diventa così la testimonianza almeno che trattasi di un lavoro personale che ha seguito un preciso percorso di ricerca".

Maturità a Gallarate I cento pochi ma buoni

Al Classico e allo Scientifico il maggior numero di "bravissimi" In tutte le scuole cittadine le medie sono comunque soddisfacent

Gallarate

RICCARDO RAPOSITI

Medie soddisfacenti e anche qualche 100 e lode nei risultati di maturità alle scuole secondarie di secondo grado di Gallarate. Tra soddisfazioni e delusioni in chi sperava qualcosa di più, anche questa tornata degli esami di Stato si è conclusa e le scuole superiori, statali e paritarie, cittadine, tirano le somme.

Non in tutti gli istituti si sono avuti ragazzi che hanno toccato il 100, ma le medie, in generale, sono soddisfacenti e mettono in luce le tante eccellenze tra gli studenti gallaratesi.

Falcone senza fiore all'occhiello

Un solo cento all'Isis Gadda Rosselli: è quello di **Eleonora Bellotti**, della quinta ragioniere e perito commerciale. Sono centosessantatrè i maturi all'istituto di via De Albertis, con otto studenti che hanno superato comunque la votazione di 90/100 e una media generale che si attesta sul 73.

Sono invece 201 i ragazzi del liceo scientifico Leonardo Da Vinci e trentanove quelli del classico Giovanni Pascoli che si sono diplomati quest'anno, toccando punte d'eccellenza in molti casi. Spiccano allo scientifico i 100 e lode di **Sara Ziliani** e **Roberto Pozzi** e i 100 di **Paola Ceccutto, Alessia De Col** e **Dylan Ruta**, così come il 100 al classico di **Francesca Valli**. Venticinque voti sono compresi tra il 90 e il 99 e sessantaquattro tra l'80 e l'89.

Ma, spiega la dirigente scolastica Luisella Macchi, «al di là di una valutazione numerica degli esiti d'esame, siamo contenti del fatto che i nostri studenti affrontano con successo i vari test di ammissione ai corsi universitari o la frequenza di ogni tipo di facoltà, dimostrando una preparazione fondata su solide basi».

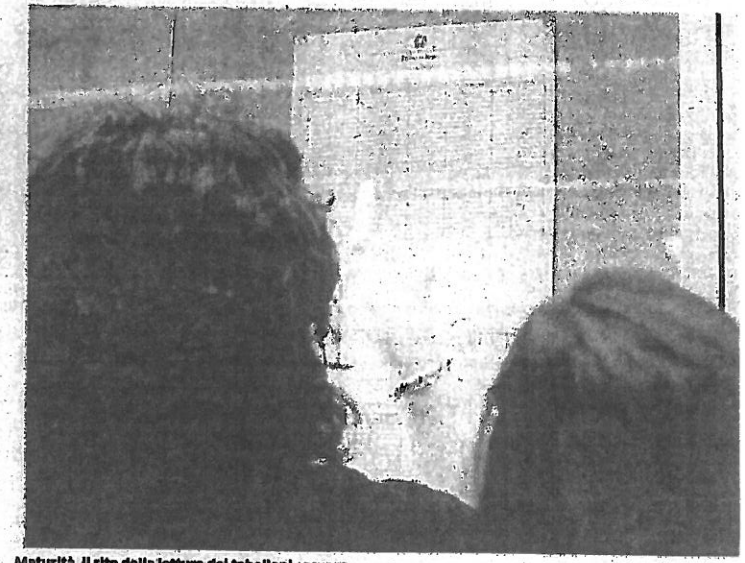
Nessun 100 al Falcone, ma uno e un 100 e lode all'Isis Ponti. La lode va a **Edoardo Reguzzoni**, il 100 a uno studente del serale, **Riccardo Clavenna**. E su 218 alunni, altri otto hanno superato comunque il 90.

Nessun 100, ma soddisfazione nelle due scuole paritarie gallaratesi. Il liceo delle scienze umane del Sacro Cuore, la votazione massima l'ha sfiorata comunque in due casi, che si sono attestati sul 98. «Una commissione seria e serena – conferm il preside Giampietro Ferrari - risultati come nelle aspettati ve, visto che hanno in linea d massima confermato le ammis sioni. Peccato per quel paio d 100 sfumati per un nonnulla»

I privati fanno l'en plein

Tutti maturi, privatisti compresi, anche se nessuno con il massimo dei voti, al linguistico Piero Chiara e all'aeronautico Ferrarin degli istituti Vinci (che comprendono anche il "Città di Varese").

«I risultati - dice il coordinatore didattico Antonio Vinci - sono comunque lusinghieri, anche se in qualche caso al di sotto delle aspettative». ■



Maturità, il rito della lettura dei tabelloni ARCHIVIO

La curiosità

Lavora e studia E si prende la lode

Eccellenze nell'istruzione tecnica. Con un risultato particolare, se si pensa che il 100 e lode ottenuto all'Isis Ponti da Edoardo Reguzzoni arriva a uno "studente lavoratore". Un ragazzo che di mattina è a scuola, di sera sui libri e nel pomeriggio è impegnato in ditta (si occupa di sistemi legati alle stazioni di monitoraggio). E con un altro 100 ottenuto nei corsi serali.

«La dimostrazione - sottolinea la dirigente Anna Scaltritti - di come anche l'istruzione tecnica produce eccellenze, anche nei corsi serali». S.MAG.

Nel Legnanese - Gallarate

ISTITUTI VINCI SUL GRADINO PIU' ALTO DEL PODIO

Gli Istituti Vinci per ben due volte sul podio di campioni dello sport! E' successo quasi contemporaneamente e a distinguersi sono stati questa volta due giovani allievi degli Istituti Tecnici Aeronautici, sia della sede di Gallarate che di quella di Varese.

Iniziamo dal sedicenne **Marco Lecci**, *nella foto accanto*, frequentante la classe terza dell'Istituto Trasporti e Logistica, conduzione del mezzo aereo, "Città di Varese", facente parte degli Istituti Vinci, ai Mondiali Cadetti di sciabola ha conquistato la medaglia di bronzo. Lecci ha già fatto parlare molto di sé e sicuramente è una delle promesse più convincenti della sciabola italiana. Il "Conte Max" come viene soprannominato, è uno sciabolatore mancino, che è già stato tricolore allievi al Gran Premio Giovanissimi nel 2010 e argento a squadre agli Europei cadetti dello scorso febbraio.

E poi ecco **Davide Guffanti**, altro giovane legnanese della classe I Istituto Trasporti e Logistica, conduzione del mezzo aereo, "Arturo Ferrarin" che fa parte degli Istituti Vinci di Gallarate, *foto in basso*. E' stato il primo classificato il 7 aprile ai campionati Italiani di Kick Boxing, specialità Point Fighting, a Jesolo, nella categoria cinture nere -69 Kg 13/15 anni maschile. Vincendo 4 incontri e disputando una gran finale vinta per 13 a 3. Questa gara, che serve anche per la qualificazione in nazionale, dà al primo 12 punti al secondo 8 e al terzo 4; questo risultato combinato alla vittoria in Coppa Italia, lo porta a 24 punti, a ben 12 in più del secondo. Il che vuol dire una qualificazione in Nazionale quasi certa; aspettando il risultato della Coppa del Presidente che si terrà il 18/19 Maggio a Roma.

Questi giovanissimi campioni frequentano con profitto la loro scuola, dimostrando ancora una volta che si può coniugare studio e sport e che, anzi, la disciplina sportiva, se affrontata seriamente, non solo permette di conseguire risultati di tutto rispetto, ma è anche un'ottima palestra di vita.

Nel Legnanese - Gallarate

GALLARATE: CELEBRATA LA FESTA DELL'AERONAUTICA

Celebrata in tutta Italia la festa dell'Aeronautica, di cui ricorre il 90° di fondazione. A Napoli si è visto il ministro della Difesa Di Paola commuoversi ricordando i due marò trattenuti in India, Salvatore Girone e Massimiliano Latorre , ma anche a Gallarate, al II Deposito, la chiusura del discorso ufficiale tenuto dal Comandante Ten. Col. Marco Serroni è stata dedicata ai nostri due militari. Una festa, dunque, offuscata dall'amarezza di questo episodio, ma vissuta con fierezza dagli avieri di Gallarate.

Semplice la cerimonia, preceduta dalla proiezione di un video istituzionale dell'Aeronautica militare, che ha percorso la storia dell'aviazione militare dagli esordi ai giorni nostri. E' stata la volta poi dello schieramento dei labari e delle bandiere delle diverse associazioni d'arma, veramente imponente; tra le altre la bandiera dell'Istituto aeronautico Vinci di Gallarate, portata da un giovanissimo alfiere della classe prima dell'Istituto, accompagnato da un drappello di altri quattro suoi compagni, tutti con la divisa dell'Istituto.

Particolarmente vibrante il discorso ufficiale del Comandante, di fronte ai graduati e ufficiali schierati, mentre il picchetto armato rendeva gli onori. In 90 anni

l'Aeronautica militare italiana ha saputo sempre distinguersi a livello internazionale, conseguendo risultati che hanno fatto la storia mondiale del volo ed ancora oggi ha livelli di eccellenza come la Pattuglia Acrobatica Nazionale, meglio conosciuta come le Frecce Tricolori. Eppure una razionalizzazione delle Forze Armate ha ormai decretato, pur non conoscendo i termini precisi dei tempi, la chiusura di questo II Deposito di Gallarate: un altro velo di tristezza che aleggiava oggi in questa giornata di festa.

Nel Legnanese - Gallarate

ISTITUTI VINCI A LEZIONE DAL VICE QUESTORE

La Polizia di Stato incontra gli studenti degli Istituti Vinci. Il vice questore di Gallarate Gianluca Dalfino si è intrattenuto con gli allievi delle classi quinte e quarte degli Istituti di via Mantova per illustrare i compiti propri delle Forze dell'ordine.

Ben presto si è passati dall'informazione generale sui fini istituzionali della Polizia alle risposte che più direttamente interessano i giovani che stanno per finire gli studi. E quindi si è parlato dell'attività lavorativa nell'ambito della P.S., della vita che si svolge nell'interesse della sicurezza dei cittadini, delle qualità di un buon poliziotto.

L'interesse da parte di tutti gli allievi è stato sempre elevato e anche il pubblico delle alunne si è mostrato attento ad un futuro lavorativo nell'ambito della vita militare. Alla domanda del preside, prof. Vinci, di tracciare un po' l'identikit dell'aspirante poliziotto, il commissario ha messo al primo punto la curiosità. Il buon poliziotto deve essere curioso, deve stupirsi, ad esempio, di comportamenti non solo genericamente desueti ma anche semplicemente non usuali. Ad esempio insospettirsi se una persona staziona in un luogo per un tempo eccessivamente prolungato senza evidenti motivi; quindi tenerla d'occhio, ripresentarsi dopo un po' di tempo sul posto, e se del caso chiedere i documenti. Il buon poliziotto deve prevenire, non può aspettare che gli eventi accadano, non può esimersi dal fare accertamenti anche se il diretto superiore non ne è a conoscenza o non ha dato l'eventuale ordine.

Resta comunque che Gallarate, a detta del vice questore, è una città in cui non ci sono particolari problemi d'ordine pubblico, nonostante abbia una forte presenza di immigrati. Anzi il dirigente svolge una funzione mediatrice e conciliatrice nell'ambito delle differenti situazioni culturali che sono venute a determinarsi proprio con il flusso migratorio. E poi il poliziotto deve lavorare in squadra. Ecco la seconda capacità che deve possedere. Il dr. Dalfino sorrideva riferendo dei vari film e sceneggiati televisivi in cui il poliziotto è protagonista solitario. Saper lavorare in squadra, dove – come insegnano appena entri in Polizia – "ognuno è necessario ma nessuno è indispensabile", è il vero valore aggiunto. Fare il poliziotto è una professione che richiede doti di onestà, di abnegazione, di consapevolezza di essere al servizio dei cittadini e dello Stato. Un impegno che va sempre onorato. E se nelle Forze dell'ordine c'è una mela marcia, va eliminata in modo esemplare. Come lo stesso dirigente ha tenuto a sottolineare con decisione ai ragazzi.

Nel Legnanese - Gallarate

IN UN LIBRO LA STORIA DI GUSTAVO MORENO, ISTRUTTORE DI VOLO

Gustavo Moreno? Un nome che a Gallarate molti avranno sentito, ma di cui difficilmente sanno qualcosa di più.

Lo ha "confessato" lo stesso sindaco Guenzani, che non ha voluto mancare alla presentazione del libro sul Capitano d'Artiglieria Pilota Gustavo Moreno.

Un agile libro che colma una lacuna su un personaggio, deceduto giusto un secolo fa, che ha dato il suo nome alla sezione di Gallarate dell'Associazione Arma Aeronautica. Come ricordava il col.(r) Michele Ciorra, presidente dell'Associazione gallaratese, il capitano d'artiglieria Moreno venne nominato primo Comandante della neonata scuola di addestramento di volo della Cascina Malpensa. Pochi anni dopo, il 19 marzo 1913, il capitano Moreno a soli 42 anni moriva nei cieli di Somma Lombardo alla guida di un aereo Nieuport 50 Hp, quasi a consacrare con il suo sangue quella terra che ora è chiamata la "Provincia con le ali", la Provincia di Varese, appunto. Un territorio che conserva tante memorie della nascente e poi cresciuta Aviazione italiana. Roberto Azzalin e Marcello Tronconi hanno ricostruito con piglio giornalistico e arricchito con documenti interessanti (come lo stato di servizio del capitano o la descrizione dell'aereo Nieuport, comprensivo anche del costo...) questa tragedia.

Una fatalità, perché l'aereo era stato minuziosamente visitato dai meccanici ed era noto quanto fosse guardingo il capitano Moreno; ma un colpo di vento contrario fece perdere stabilità al velivolo : si sa quanto in quel tempo gli aerei fossero mezzi precari, tali da fare dei piloti dei veri e propri temerari. Come hanno ricordato i vari relatori, e ha ribadito l'assessore provinciale Martignoni, la ricerca è stata rivolta soprattutto ai giovani, per destare loro la curiosità e l'interesse per la storia dell'aeronautica italiana. Ed è anche un invito a non mollare mai, ma a continuare a perseguire i propri obiettivi : un appello che ha trovato nei giovani allievi dell'Istituto Aeronautico Vinci "A. Ferrarin", presenti nella sala della conferenza, la sua tangibile risposta. Infatti una rappresentanza dei giovani allievi ha voluto presenziare con la bandiera d'Istituto per tutta la manifestazione.

Legnanese - Gallarate

;ETTO COMENIUS AGLI ISTITUTI VINCI

Il prof. Antonio Vinci, preside degli omonimi Istituti, durante la manifestazione

Green, verde. Come ciò che rappresenta l'ambiente puro, naturale. Ma Green anche come acronimo di G.R.E.E.N. (go re-educate earth now), il Progetto Comenius che in questi giorni si va realizzando presso gli Istituti Vinci di unitamente agli studenti degli Istituti Vinci della sede di Varese. Oltre ai ;liani partecipano in questa prima settimana operativa studenti e docenti di Ungheria, Turchia, Spagna e Germania, per un totale di più di ottanta Un Progetto che si articola su cinque temi (inquinamento, riciclaggio, ;nto globale, catena alimentare e tecnologie non inquinanti) e che verranno in più incontri.

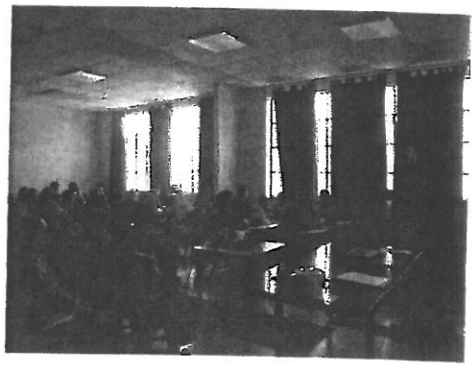
i Vinci, che oltre al Liceo Linguistico contemplano anche l'Istituto tecnico e Logistica, con indirizzo conduzione del mezzo aereo, hanno affrontato in ;ifico l'inquinamento che si produce nella zona della Malpensa. E chi meglio di ·vani di Gallarate e di Varese, proiettati verso il mondo dell'aeronautica, ı modo più tangibile questa problematica? D'altra parte il Comenius nasce ɔn l'intento di sensibilizzare gli studenti sull'opportunità, e diremmo sulla di ridurre i consumi energetici; di guardare ad un futuro ecosostenibile; di dare la vita della Terra e la nostra. Una sensibilizzazione che viene portata Paesi diversi, ma tutti accomunati dalla stessa necessità.

ɔme siamo, da decenni, allo spreco e alla scarsa sensibilità per i temi legati te, questi Progetti europei ben si inseriscono nell'ottica di un'educazione ad linanza consapevole, di una presa di coscienza che le risorse non sono i, che procedendo in questo modo stiamo distruggendo l'ambiente che ci Si parte quindi dalla "lettura" del proprio territorio per aprirsi ad una e europea, consapevoli che solo uno sforzo comune potrà produrre gli effetti quanto anche affermato dal preside Antonio Vinci in apertura dei lavori e

all'assessore all'istruzione per la Provincia di Varese Alessandro Bonfanti, che portare a questi giovani il saluto suo personale e del Presidente della Dopo la consegna da parte della docente tedesca di una pianta di faggio, el Progetto; l'illustrazione dei lavori e la proiezione dei filmati che hanno lmente quanto prodotto dagli studenti in questi mesi, ci sono stati incontri di sportivo sia nella palestra degli Istituti che in strutture della zona. Ma ɔ i giovani stranieri e i loro docenti, visitando nei prossimi giorni le bellezze e paesaggistiche di Milano, Varese, Como, potranno rendersi conto ancora come salvare il nostro ambiente significhi salvare la nostra storia.

Legnanese - Gallarate

NO DEL RICORDO A GALLARATE



ıi anno la ricorrenza del Giorno del Ricordo, in memoria dei Martiri delle
ɜll'esodo degli italiani dalle terre d'Istria e Dalmazia, è stato solennemente
ıegli Istituti Vinci di Gallarate.

ɜ disponibilità dell'avvocato Livio Grandis, che è riuscito a far intervenire dei
eccezione, il Giorno del Ricordo di questo 2013 ha assunto un rilievo del
colare. Nella rinnovata Aula Magna degli Istituti Vinci tutti gli studenti hanno
ın grande attenzione la rievocazione storica di Guido Giraudo , a proposito
ınità di queste Terre ormai perse per l'Italia.

per gli "addetti ai lavori" una figura storica di caratura nazionale, grazie
ɜttività di intellettuale di cultura "non conforme", specialmente nell'ambito
ca alternativa. Di essa ha curato la nascita di un importante archivio storico,
da dell'Associazione culturale Lorien, di cui è presidente. Scrittore, Guido
anche conosciuto come l'autore di Sergio Ramelli, una storia che fa ancora
in occasione della cerimonia sulle Foibe Giraudo è stato lo studioso che ha
con piglio impeccabile gli antefatti storici di quelle orribili giornate che vanno
ɜl 1945.

al giovane Federico Goglio, invece, tracciare le linee di sangue di quegli
ɔglio, giornalista, già collaboratore di più testate, ha pubblicato vari testi,
be. Inferno a nordest"; Una terra chiamata Afghanistan", Yukio Mishima e le
li acciaio"; "Questo mondo non basta. Uomini ed eroi".

mesi Goglio ha pubblicato "Foibe. Una storia italiana", un agile libro che è
ɜntato ad allievi e docenti degli Istituti Vinci proprio in questa occasione,
ɜtruisce la parte più tragica di questo conflitto che non fu solo politico, ma
ico.

ızione si è chiusa con l'intervento del preside Antonio Vinci che, dopo aver
la figura di Norma Cossetto, trucidata dai titini, medaglia d'oro conferita alla
dal Presidente Ciampi, ha letto la "Preghiera per i morti delle Foibe",
a suo tempo dal vescovo di Trieste monsignor Antonio Santin e che viene
adizionalmente in occasione delle cerimonie commemorative presso la foiba
za.

l 19/02/13 - 283 visualizzazioni

0

Nuova Pallavolo Somma: che forza!

Chi ha seguito le vicende della pallavolo a Somma degli ultimi anni sa che è ripartita da zero nel 2009. Con pochi atleti, nessuna risorsa, ma tanta voglia da parte del nuovo Direttivo di riportare nella nostra città questo bellissimo sport di squadra e, soprattutto, di poter appassionare tanti giovani.

E' appena iniziata, quindi, la quarta stagione agonistica per l'A.S.D. Nuova Pallavolo Somma e vogliamo condividere la nostra soddisfazione raccontando qualcosa di noi e dei risultati raggiunti.

Iniziamo col dire che lo scorso anno le nostre fanciulle hanno vinto il campionato primaverile Under 16F provinciale e siamo arrivati secondi nel campionato Open Misto. Le finali provinciali sono state disputate proprio nella nostra palestra.

Che bravi!...

Ma ecco i numeri che davvero ci rendono orgogliosi: 74 giocatrici, di cui 65 minorenni e, tra queste, 36 adolescenti (di cui una racconterà della sua esperienza nella nostra cittadina al suo ritorno in Australia alla fine della scuola) e 19 preadolescenti; 22 giocatori maschi di cui 10 minorenni; in totale per questa stagione agonistica verranno iscritte 7 squadre ai rispettivi campionati - Under 12 e Under 13 Femminile, U13 maschile, U14 F, U16 F, III div. F e I div. M più i vari concentramenti di minivolley rivolti ai giocatori più piccoli.

Riassumendo, più di 100 (cento) tra bambine/i e ragazze/i vengono in palestra a **"giocare con noi!"**.

Siamo diventati davvero un bel gruppo. Anche perché i nostri ragazzi vengono in palestra non solo per allenarsi e giocare, ma anche per fare il tifo (aspettiamo anche voi) per i loro compagni, sorelle, figli e persino genitori delle altre categorie. La palestra è diventata luogo di incontro e di condivisione. Alcuni di loro, poi, si frequentano anche al di fuori della palestra. Hanno creato, insomma, veri legami di amicizia.

Ma non è tutto. Il nostro "esercito" è formato anche da genitori entusiasti e attivi (qualcuno ha ricominciato anche a giocare, pensate un po'), da qualche fidanzata o fidanzato affezionato (eh sì, iniziano a spuntare anche loro!), da compagni di scuola, vicini di casa e amici. A proposito di amici, ne abbiamo tanti anche su Facebook!

E poi ci sono i nostri sostenitori che credono in noi, condividono i nostri valori e ci supportano.

In rigoroso ordine alfabetico, ringraziamo: **AssiSomma assicurazioni, Istituti Vinci di Gallarate, Lemuria, SoPizza.**

Che dire di più...ah, si, siamo riusciti a contribuire, insieme ai nostri amici del basket e grazie anche al contributo di alcuni commercianti e artigiani sommesi, al rifacimento del fondo della palestra di via Marconi. Ora allenarsi e giocare lì è davvero una meraviglia, siamo invidiati da tutti i nostri avversari.

In conclusione, noi siamo molto soddisfatti della nostra Nuova Pallavolo Somma. Sappiamo bene che questo sport, soprattutto a livello giovanile, non è molto seguito dai mezzi di comunicazione perché vanno di moda i risultati agonistici eclatanti, i campioni, ma siamo sicuri che i nostri giovani ricorderanno per sempre (come già è capitato a noi) l'esperienza umana positiva che stanno vivendo. I risultati agonistici danno grandi soddisfazioni, è vero, ma crediamo che - a maggior ragione nel periodo storico che stiamo attraversando - trasmettere valori positivi sia il compito primario dello sport. Siamo sicuri che il nostro pensiero incontrerà l'approvazione di molti, per questo speriamo di avere sempre più amici, in Facebook così come in palestra, affinché sia data più voce anche a questi piccoli, **grandi** risultati.

www.pallavolosomma.it

Scuola

GLI ISTITUTI VINCI SI APRONO ALLE SCUOLA MEDIA

Una inaugurazio all'insegna del grande sp quella che è avvenu sabato scorso a Som Lombardo.

La nuova galleria centro commerciale Gigante" è sta inaugurata con un torn di Mini Volley organizza dalla Federazione Pallavolo di Varese soprattutto, alla preser di Andrea Lucchet campione del mondo negli anni '90 e ora commentatore sportivo per la Serie A nazionale di pallavolo. Lucchetta era presente anche per promuovere il suo Spike Te (un cartone animato prodotto da Rai Fiction, Lucky Dreams e Graphilm, ideato prop dal campione del mondo di volley). I giovanissimi atleti della Nuova Pallavolo Somma della Pallavolo di Besozzo hanno avuto l'occasione di conoscere personalmente il gran campione e di capire dalle sue parole quanto lo sport sano sia una vera scuola di vita.

Interessante rilevare che i giovani allievi indossavano la maglia con il logo del nuo sponsor, gli Istituti Vinci di Gallarate, che proprio per questo mondo giovanile ha mes in campo una realtà didattica di grande rilievo : l'apertura di una nuova scuola media p il prossimo anno scolastico. Sarà una scuola media in cui – oltre alle eccellen didattiche nel senso stretto del termine - un posto a sé sarà occupato proprio da disciplina di scienze motorie. Questa verrà intesa come occasione di conoscenza del corporeo che in questa età subisce clamorosi cambiamenti per via della crescita ragazzi. La metodologia con la quale si affrontano gli argomenti propri della mate mettono i ragazzi e le ragazze dagli 11 ai 13 anni in condizione di poter affronta questi cambiamenti con coraggio e lealtà, attraverso i valori che la pratica sporti esprime e che l'Europa ha esaltato come mezzo efficace per far crescere una socie forte nei valori, solidale e sana. Tutto questo attraverso il gioco e l'aspetto diverter della pedagogia motoria che si presta a dover assolvere tale compito.

La scuola farà il suo Open day alle 10 di sabato 15 dicembre e 12 gennaio.

Pubblicato il 12/12/12 - 62 visualizzazioni

Gli istituti Vinci di via Mantova ampliano la loro offerta formativa alla fascia 11-14 anni

Nasce una nuova scuola media. Darà anche sogni

(s.o.) - Se tutto va come previsto, già dall'anno scolastico 2013/14 ci sarà una nuova scuola media. Niente a che vedere con quella che Cedrate aspetta da tempo, ostaggio di mutui infelici e patto di stabilità, no. I banchi in questione potrebbero trovare posto in via Mantova, già sede di quegli istituti Vinci che vorrebbero ora ampliare la propria offerta alla fascia d'età 11-14 anni.

Il motivo? Trovare una soluzione alla lacuna di conoscenze e motivazioni con cui i ragazzi si presentano in prima superiore. «Chiaro che ogni situazione vada considerata a sé», spiega il dirigente **Antonio Vinci**. «Ma ci siamo accorti che gli studenti arrivano al percorso pre-diploma con evidenti inadeguatezze, senza sogni e desideri, senza progetti». Da qui, senza voler emettere sentenze sull'istruzione pubblica e senza entrare nel merito di un momento della crescita notoriamente problematico, la decisione di affrontare la sfida e — se i numeri saranno tali da consentirlo — di dare avvio a una nuova realtà riorganizzando anche gli spazi liberati dal circolo del bridge, non più ospitato all'interno dei locali di via Mantova come accadeva in passato. «Vorremmo sviluppare le propensioni proprie di ogni giovane attraverso laboratori pomeridiani di arte, musica, educazione stradale, teatro e via elencando che contiamo di organizzare con il supporto delle eccellenze che fanno grande il nostro territorio», prosegue il preside anticipando quanto verrà spiegato all'open day del 15 dicembre. «Ecco perché puntiamo alla formazione di un comitato scientifico che riunisca esperti di didattica pronti a collaborare con il collegio docenti nella stesura dell'offerta alle famiglie».

Altro punto cardine della proposta — forse il principale — è poi lo sport «inteso come veicolo di valori e messaggi educativi»; non a caso, abbandonata l'ipotesi **Gabriele D'Annunzio**, per le future scuole si pensava un'intitolazione a un campione di basket del passato, da cui si attende il via libera. Nel frattempo, i contatti con musei e personalità della zona proseguono.

BN-MEETING INSUBRIA AGLI ISTITUTI VINCI

Grande opportunità per le aziende della zona, venerdì 24 febbraio. Nell'Aula Magna degli Istituti Vinci di via Mantova, 6 a Gallarate, dalle 8.30 alle 18 si terrà il BN-MEETING INSUBRIA promosso da UCI (Unione Commercio Industria) e la società legnanese Solidea Consulting.

Il programma consente ad ogni imprenditore, al mattino, di presentare la propria azienda alle altre imprese presenti, con la possibilità poi, al pomeriggio, di pianificare singoli incontri dedicati B2B, secondo le specifiche esigenze degli imprenditori partecipanti.

Ben 46 le aziende presenti, con un ventaglio che va dal settore immobiliare a quello ambientale, dalla finanza agevolata al settore della moda, a quello del marketing,a quello della sicurezza, a quello del turismo.

Nel primo pomeriggio, per dividere la giornata fitta di incontri, si terrà inoltre un convegno dal titolo "Navigare tranquilli in tempo di crisi" dove interverranno Luca Chiarella di Pictet&Cie e l'europarlamentare Carlo Fidanza.

Il prof. Antonio Vinci, preside degli Istituti Vinci di Gallarate

Pubblicato il 22/02/12 - 70 visualizzazioni

BN-MEETING INSUBRIA AGLI ISTITUTI VINCI

Il Dott. Peretti di Solidea Consulting e il Dott. Vito Andrea Vinci Presidente di UCI Varese

Il Presidente dell'Unione Commercio Industria di Varese dott. Vito Andrea Vinci e la società Solidea Consulting del dott. Luca Peretti hanno organizzato a Gallarate nella sede degli Istituti Vinci di Via Mantova 6 un'intera giornata dedicata alle imprese. L'evento, denominato BN-Meeting Insubria, ha visto la partecipazione di circa cinquanta aziende del territorio dei più svariati settori. Durante la mattinata gli imprenditori hanno presentato in piccoli gruppi la propria attività cambiando stanza ogni 40 minuti con una modalità che ricorda gli "speed date". In poche ore ogni partecipante ha avuto modo di raccontare i servizi che offriva e di ascoltare quelli offerti dagli altri conoscendo tutti in modo più personale e raccolto. Hanno partecipato soggetti che spaziavano dalla società individuale alla banca, dalla spa alla scuola, dal professionista al fondo di investimento. Erano presenti realtà del settore immobiliare, edile, ambientale, della finanza agevolata, della moda, del marketing, della sicurezza, del turismo e molti altri.

Sponsor dell'iniziativa e' stata Finanza e Futuro Banca (Gruppo Deutsche Bank), rappresentata al meeting dal regional manager dott. Giovanni Gritti.

Nel primo pomeriggio si e' tenuta una breve conferenza sul tema "Navigare tranquilli in tempo di crisi" a cura del dott. Luca Chiarella della prestigiosa banca privata svizzera fondata nel 1805 Pictet & Cie che a dicembre 2011 aveva patrimoni in gestione e amministrazione pari a 277 miliardi di euro. L'intervento, mirato a far capire i motivi della crisi e come poter "rimanere a galla" in attesa che le "acque tornino serene", e' stato introdotto dal parlamentare europeo on. Carlo Fidanza che ha anticipato alcuni bandi e finanziamenti che Bruxelles ha approvato per sostenere le imprese e l'economia in generale.

A seguire si sono tenuti gli incontri individuali B2B (Business To Business) programmati durante la mattinata in base alle segnalazioni d'interesse degli imprenditori. Seduti ad un tavolo due imprese alla volta si sono confrontate alla ricerca di possibili sinergie.

La giornata e' stata ricca ed interessante per tutti. Ottimi anche i risultati emersi dai moduli di soddisfazione compilati al termine dell'iniziativa. Unione Commercio Industria, con questo quarto meeting in pochi mesi, si conferma pertanto sul territorio come un'associazione di imprenditori dinamica che riesce ad organizzare meeting utili a creare nuovi contatti commerciali.

[GALLARATE]

Liceo Piero Chiara Via alla formazione per hostess e steward per fiere

GALLARATE (s. mag.) Formarsi come hostess e steward per fiere, convegni ed eventi speciali: un'opportunità che, in orario curricolare, hanno gli studenti dal II al V anno del liceo linguistico "Piero Chiara" di via Mantova.

Attraverso una collaborazione con International Service, infatti, è partito un progetto che si svilupperà su sei moduli di lezione, ciascuno della durata di due ore, quattro dei quali in aula e due sotto forma di stage con visite ad enti congressuali e fieristici.

Lo scopo è proprio quello di dare un'opportunità di formazione come figure professionali quali, appunto, assistenti per stand fieristici, eventi congressuali o collaterali legati anche all'Expo 2015.

«L'obiettivo - spiega a questo proposito il preside dell'istituto, Antonio Vinci - è appunto mettere i ragazzi nella condizione di proporre la propria candidatura a enti turistici, congressuali e fieristici del territorio». Che, sia per quanto riguarda la presenza di realtà di questo tipo, sia, appunto, in previsione dell'evento del 2015, si pone con una forte vocazione e una grande potenzialità in questo settore.

E così i ragazzi potranno capire e sperimentare il ruolo dell'assistente fieristico o delle hostess e steward congressuali o nei grandi eventi dalla gestione dello stand ai rapporti con i clienti e i visitatori, dalle tecniche di comunicazione all'estetica e al comportamento, dal cerimoniale alla gestione dei diversi settori collegati, affrontando anche, prima ancora che nello stage, una simulazione guidata in situazioni tipiche degli eventi presi in esame.

«Anche con questa proposta - sottolinea Vinci - vogliamo poter offrire un'opportunità qualitativamente importante innanzitutto ai nostri ragazzi, ma già con l'idea anche di poterci aprire con iniziative di formazione di questo tipo sul territorio».

Grazie alla presenza dell'aula magna da poco completamente ristrutturata, infatti, l'istituto non esclude che una proposta analoga possa presto essere lanciata a livello extrascolastico.

Inoltre non è l'unico progetto di potenziamento del curricolo che la scuola propone ai suoi allievi in orario scolastico: valga quale esempio il corso sulla sicurezza in ambito aeroportuale attivato all'interno dell'istituto aeronautico "Ferrarin", altro indirizzo scolastico inserito all'interno degli istituti Vinci di via Mantova.

«Soprattutto per quanto riguarda il liceo linguistico - conclude il preside - vogliamo unire alla formazione classica, umanistica, letteraria, un taglio anche commerciale, formando figure che possano avere

«Qui prepariamo i nostri studenti alla sfida di Expo»

Formazione di figure utili all'Esposizione del 2015
È la nuova grande scommessa degli istituti "Vinci"

GALLARATE Un liceo linguistico che unisca alla f
mazione classica, umanistica, letteraria un taglio p
commerciale, formando figure che possano essere i
serite nella grande sfida dell'Expo.

E impostare una didattica particolare, che abbia tr
suoi punti di forza, sia sul liceo Chiara, sia sull'istit
to aeronautico Ferrarin (tecnico trasporti e logistic
settore conduzione del mezzo aeronautico), una c
municazione non generica, ma strutturata sui setto
di studio, soprattutto aeronautico.

Questo il taglio che **Antonio Vinci**, preside degli is
tuti Vinci, intende potenziare in quest'anno scolas
co. «Perché il 2015 è una grossa opportunità - sott
linea -, e bisogna anche andare oltre. Soprattutto ne
le scuole piccole è fondamentale proporsi in moc
alternativo, senza naturalmente tralasciare la quali
dell'offerta didattica».

In quest'ottica sarebbero già attivati molti contatti cc
diverse realtà aziendali alle quali affiancarsi com
supporto grazie a una formazione che unisca l'aspe
to teorico a quello pratico.

«Quest'anno, poi, possiamo contare anche su un p
tenziamento del know how grazie al fatto che abbi
mo acquisito la scuola aeronautica Città di Varese, r
tenuta di prestigio nel settore - aggiunge Vinci -, p
tendo dunque contare su due gruppi sicuramente d
stinti di docenti, ma che possono mettere insieme du
esperienze didattiche diverse per un interscambio c
esperienza e progetti». Il tutto davanti a una crescit
delle iscrizioni sull'istituto aeronautico.

Accanto comunque a questo taglio più commercial
che andrà a caratterizzare in maniera forte il liceo lir
guistico Chiara, pur senza minimamente tral
sciare la formazione classica prevista, sem
pre nell'ottica di attenzione ai serviz
aziendali e dell'opportunità che si an
drà a creare con l'Expo, altra partico
larità formativa sarà proprio caratte
rizzata da questa rinnovata attenzio
ne alla comunicazione e al modo d
porsi in situazioni quali fiere, con
gressi, realtà lavorative aziendali. Co
un occhio di riguardo, naturalmente
al settore aeronautico.

«Credo - spiega Vinci - che sia molto im
portante oggi avere una formazione che uni
sca al possesso delle lingue straniere anche una
capacità nel modo di comunicare. L'Expo è un appun
tamento vicino, ma il discorso va oltre. Quello che vo
gliamo proporre è arrivare a formare una sorta di "fi
gure intermedie" che sappiano unire una formazione
classica, letteraria, a una di stampo commerciale». E
ancora: «Non escludo neppure, nei prossimi mesi, di
poter attivare, nell'ambito dell'autonomia scolastica
e senza sconvolgere il piano orario, corsi di fashion,
per dare un'opportunità formativa in più. Inoltre, al
l'interno dell'orario scolastico, saranno proposti se
minari di inglese tecnico propedeutici alla prepara
zione di un esame di alto livello che deve essere so
stenuto da chi vuole pilotare un aereo».

In quest'ottica si inseriscono anche i contatti con le
aziende per i diversi stage. «Che possano essere con
cretamente propedeutici a un inserimento nel mon
do del lavoro - conclude Vinci -. Per questo vogliamo
lavorare innanzitutto sulla formazione scolastica, che
sia il più completa possibile».

[Gallarate]

Il commercio tra nuove idee e piccoli gialli

GALLARATE (r. sap.) Un incontro con i commercianti di via San Giovanni Bosco per discutere dei problemi della zona. Si è svolta mercoledì sera la riunione chiesta dagli stessi negozianti all'assessore alle Attività economiche **Angelo Protasoni** (nella foto).

«Un dibattito costruttivo», fa sapere l'esponente dell'esecutivo di centrosinistra, «ci è stato chiesto di concretizzare alcune richieste, come il miglioramento dell'illuminazione notturna e il posizionamento di ulteriori cestini della spazzatura». Dalla giunta, poi, è arrivata l'idea di fare di questa strada una sorta di banco di prova per un ripensamento generale del commercio cittadino.

Un progetto tutto da inventare, per realizzare il quale Palazzo Borghi intende coinvolgere il Politecnico di Milano. E proprio per questo, all'incontro dell'altra sera sono state invitate la Pro Loco e la Contrada del Brodo, oltre alle associazioni di categoria Confcommercio e Ascom-Confesercenti. Associazione, quest'ultima, che mercoledì mattina, per conto del vicepresidente **Fabio Lunghi**, aveva chiesto conto all'assessore del destino del distretto del commercio.

«L'ultima riunione è avvenuta a dicembre, dopo le elezioni sono stato sollecitato e, d'accordo anche con Ascom, abbiamo deciso di rivederci a settembre», spiega Protasoni, che aggiunge di aver convocato un incontro dei soggetti che fanno parte del distretto per martedì 13 settembre. Non solo. Poche ore dopo che il vicepresidente lamentava una mancata convocazione che invece c'era, a margine dell'incontro con i negozianti di via San Giovanni Bosco, il direttore generale di Ascom **Gianfranco Ferrario** «mi ha chiesto di rinviare la riunione del distretto al 21, perché ancora non è stato eletto il presidente del comitato del centro», fa sapere l'assessore.

LegnanoNews 03.nov.11

GALLARATE: INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO ISTITUTI VINCI

Il prof. Antonio Vinci, preside degli istituti Vinci di Gallarate, ma particolarmente conosciuto anche a Legnano per le sua attiva presenza nel mondo della cultura, dell'arte e del palio.

Inaugurazione ufficiale dell'anno scolastico 2011/2012 degli Istituti Vinci venerdì 4 novembre 2011 alle 18, a Gallarate. Dopo l'apertura da parte del Coordinatore didattico Prof. Antonio F. Vinci, il saluto delle autorità presenti, la consegna dei diplomi agli alunni che hanno sostenuto gli Esami di Stato, il Generale dei Bersaglieri Giuliano Miscia terrà il discorso inaugurale. Seguiranno esibizioni artistiche da parte di alcuni allievi e un rinfresco chiuderà la serata. L'evento sarà particolarmente interessante perché, per la prima volta, saranno presenti tutti gli Istituti Vinci: Liceo Linguistico "P. Chiara", Istituto Aeronautico "A. Ferrarin", Istituto Aeronautico "Città di Varese".

11.SET.11 - ISTITUTI VINCI: UNA SCUOLA CON LE ALI

Notizia inserita Sunday 11 September 2011 - 19:00:08

Inizia un nuovo anno scolastico e la scuola è già in fermento per motivi diversi, non sempre positivi.

Una bella notizia è invece quella che gli Istituti Vinci di Gallarate, presieduti dal nostro concittadino prof. Antonio Vinci, *nella suggestiva immagine qui accanto*, hanno acquisito da pochi giorni un'altra prestigiosa realtà scolastica: l'Istituto Aeronautico "Città di Varese", nel capoluogo omonimo.

La scuola di Gallarate e quella di Varese potranno quindi potenziare il loro know how grazie all'interscambio di esperienze, progetti, modo di fare scuola che i due Collegi docenti sono andati svolgendo in questi anni. Gli Istituti Vinci si segnalano sempre di più, quindi, come una "scuola con le ali", rivolgendo la propria offerta formativa a quei giovani che intendono inserirsi nell'ambito del mondo dell'aeronautica.

Diversi gli sbocchi professionali: da tutte le attività presenti negli aeroporti e nelle industrie aeronautiche sino a guardare con sicura preparazione all'Accademia aeronautica o alla professione di pilota commerciale.

Il mondo dell'aeronautica sta conoscendo una nuova attenzione da parte dei genitori che intendono iscrivere i figli ad una scuola superiore. Ed è tanto vero che anche l'altro indirizzo presente negli Istituti Vinci di Gallarate, il Liceo Linguistico, da quest'anno scolastico che sta appena iniziando guarderà alla formazione dei suoi iscritti in un'ottica più commerciale, pur non trascurando la formazione umanistica.

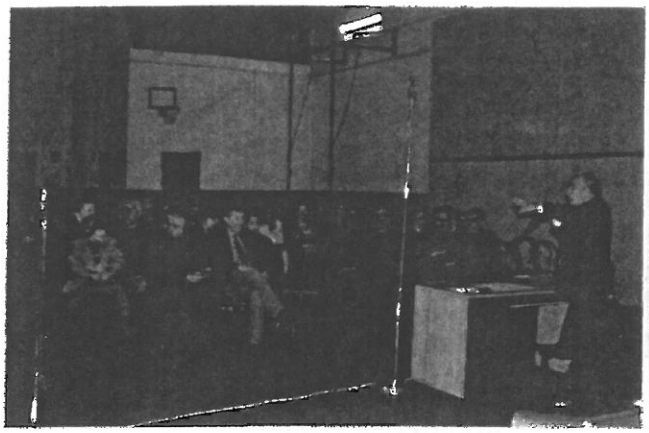
Formare anche nel settore linguistico delle nuove figure che possano trovare collocazione nel mondo dell'aeronautica e affrontare la grande sfida dell'Expo, grazie all'apporto di nuovi contenuti legati all'operatività quotidiana.

LEGNANO NEWS

News: : 05.nov.11 - ISTITUTI VINCI: ALLA FESTA APPELLO PER UNA SCUOLA PARTECIPATA

Categoria: Cronaca

Saturday 05 November 2011 - 21:42:12



Nonostante la pioggia battente, il traffico in tilt, l'impossibilità di parcheggiare in zona, la Festa degli Istituti Vinci a Gallarate è stata un grande successo. Rispettate in pieno le aspettative di affluenza di pubblico, tenuto anche conto che per la prima volta, per questa inaugurazione ufficiale dell'anno scolastico, erano riuniti i due plessi di Gallarate e di Varese. Infatti da due mesi è entrata a far parte della grande famiglia degli Istituti Vinci, accanto all'Aeronautico "A. Ferrarin" e al Linguistico "P. Chiara di Gallarate, anche l'Aeronautico "Città di Varese" del capoluogo. In questo modo gli Istituti Vinci si candidano come polo di riferimento per il settore aeronautico di tutta la zona.

E a sottolineare l'importanza di questo traguardo non solo c'era un folto pubblico di famiglie, docenti e studenti, ma anche la presenza dell'assessore provinciale all'istruzione Alessandro Bonfanti; di politici locali come Nino Caianiello; di autorità religiose come il parroco don Carlo Manfredi della chiesa Madonna in Campagna; di diverse altre rappresentanze autorevoli del settore del volontariato e della società civile.

Particolarmente toccante è stato il momento in cui il Coordinatore didattico, prof. Antonio F. Vinci, ha consegnato, tramite una giovanissima allieva della prima aeronautico, la bandiera ufficiale d'Istituto alla scuola di Varese, mentre venivano eseguite le note dell'Inno di Mameli. Ha poi preso la parola il prof. Vinci, aprendo ufficialmente la serata.

Il suo discorso, breve ma appassionato, ha avuto momenti di riflessione importanti. Ne riportiamo un brano significativo: "*Non si nasce insegnanti né lo si diventa solo perché in possesso di un certificato di laurea, ma giorno dopo giorno incontrandosi con gli studenti, spesso scontrandosi con loro. A questa scuola, alla nostra scuola, io chiedo a tutti di essere vicini. L'istituzione scuola è rimasta ormai come l'ultimo scoglio in una società in crisi, in una deriva dei valori, in una mancanza di orientamenti. Noi insegnanti ce la mettiamo tutta, ma l'invito è a collaborare tutti, docenti, alunni e famiglie. Le difficoltà in politica come nella società si superano se collaboriamo tutti, insieme. Ecco, questo è l'appello, il messaggio che mi sento di comunicare questa sera. Guardiamo alla scuola con fiducia; rafforziamola; partecipiamo al suo sviluppo. Solo insieme alle famiglie, solo insieme ad una partecipazione attiva degli studenti, la scuola sarà viva. Perché la scuola non è solo gesso e lavagna,registri ed interrogazioni, non è solo studio, ma vita*".

L'intervento del Generale dei bersaglieri Giuliano Miscia, ospite d'onore, ha voluto ricordare ai giovani – forte della sua passata esperienza di docente all'Accademia militare di Modena – l'impegno che nella vita va dedicato alla propria scelta, la passione da infondervi, il significato della propria dignità personale. Sono stati poi premiati gli alunni che hanno conseguito risultati di eccellenza sia nel corso dell'anno scolastico che agli esami di Stato. La serata si è chiusa con alcune esibizioni artistiche da parte degli studenti.

GALLERIA FOTOGRAFICA DI **ALESSANDRA FAIELLA**